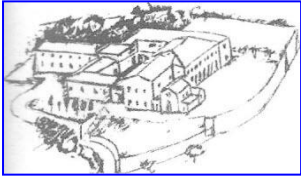


Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Protocollo Anti-contagio COVID-19 Procedure Operative

1.	Introduzione	<i>pag.</i>	2
2.	Ingresso di nuovi ospiti	<i>pag.</i>	3
3.	Contatti e visite di familiari e conoscenti	<i>pag.</i>	5
4.	Uscite temporanee – Quarantena Precauzionale	<i>pag.</i>	7
5.	Casi sospetti / probabili	<i>pag.</i>	10
6.	Gestione assistenziale dell’ospite in isolamento	<i>pag.</i>	11
7.	Accesso MMG / Medici Specialisti / Guardia Medica	<i>pag.</i>	13
8.	Accesso fornitori / manutentori	<i>pag.</i>	14



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”

- Ostra (An) -

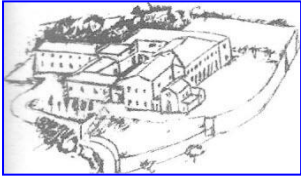
1. Introduzione

Di seguito vengono descritte le procedure operative assunte dalla Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*” per la gestione degli accessi presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta avente sede ad Ostra (An) – Via Don A. Morganti n. 9.

Le procedure sono state elaborate e redatte nel rispetto delle disposizioni emanate dal Ministero della Salute (Circolari prot. 0032850 del 12.10.2020, prot. 0013468 del 18.04.2020 e prot. 0014314 del 23.04.2020, Ordinanza dell’8.05.2021), dall’Istituto Superiore di Sanità (Rapporto ISS COVID-19 n. 20/2020 – Versione 24.08.2020) e dalla Regione Marche (D.G.R. 8.06.2020 n. 685 e relativi provvedimenti attuativi; Circolari Servizio Sanità prot. 1191813 del 19.10.2020, prot. 121645 del 23.10.2020 e prot. 742423 del 18.06.2021), declinando le cautele e le precauzioni come sopra vigenti secondo le prerogative e le specificità della Casa di Riposo / Residenza Protetta gestita dalla Fondazione.

Il presente documento e/o le singole procedure operative verranno, naturalmente, aggiornate in caso di intervenute variazioni del quadro normativo e dispositivo di riferimento ovvero di mutate condizioni ambientali e territoriali legate al decorso della pandemia da COVID-19.

Il protocollo disciplina l’accoglienza di nuove persone presso la struttura, il rientro degli ospiti a seguito di periodi di ricovero ospedaliero / accessi all’U.O. di Pronto Soccorso / visite ed esami specialistici presso ambulatori e presidi ospedalieri pubblici e privati, i contatti e le visite di familiari / conoscenti, le visite di MMG / Medici Specialisti / Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), le uscite temporanee degli ospiti e l’accesso di fornitori e manutentori



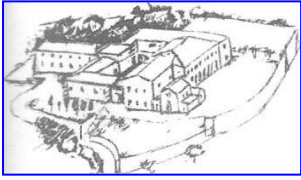
Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

2. Ingresso di nuovi ospiti

In conformità a quanto previsto dalla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685, nel caso di posti letto disponibili, nella selezione delle persone candidate a diventare ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta si darà priorità a casi urgenti ed improcrastinabili, anche di emergenza sociale, che, laddove non considerati, potrebbero comportare *“un rapido peggioramento delle condizioni cliniche della persona, nonché il probabile ricorso all’ospedalizzazione o all’irreversibile deterioramento del tessuto domestico dovuto essenzialmente all’improvvisa mancanza del supporto del familiare / careviger”*.

In base all’Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021, alla Circolare del Servizio Sanità della Regione Marche prot. 742423 del 18.06.2021 e, per quanto compatibile con i provvedimenti sopra indicati, alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685, avendo conseguito la Casa di Riposo / Residenza Protetta, con riferimento alle persone attualmente accolte, un tasso di vaccinazione anti SARS-CoV2 $\geq 95\%$ (novantacinque per cento), i nuovi ospiti:

- se hanno già completato, da almeno n. 14 giorni, il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, non vengono più collocati in condizione di isolamento all’ingresso, ma accedono direttamente alla camera di assegnazione;
- se hanno già iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2 (e, quindi, hanno ricevuto la somministrazione della prima dose del vaccino anti SARS-CoV2 da almeno n. 14 giorni ovvero hanno ricevuto la somministrazione della seconda dose da meno di n. 14 giorni) non vengono più collocati in condizione di isolamento all’ingresso, ma accedono direttamente alla camera di assegnazione;
- se non hanno ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, ma, dopo aver contratto l’infezione, sono stati dichiarati guariti dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente da non più di n. 6 mesi, non vengono più collocati in condizione di isolamento all’ingresso, ma accedono direttamente alla camera di assegnazione;
- se non hanno ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, vengono collocati, già al momento dell’ingresso, in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - All. 1) e si procede, anche per il tramite del MMG, a programmare tempestivamente la somministrazione della prima dose del vaccino anti SARS-CoV2.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Quale misura maggiormente cautelativa, assunta in adesione alle facoltà previste dall’Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021, rimane fermo che l’ingresso di nuovi ospiti presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta è subordinato all’esito negativo di un test per SARS-CoV-2 effettuato entro le 48 ore precedenti la data di accoglienza in struttura.

In ogni caso, salvo diverse disposizioni del Coordinatore di Struttura, il Servizio Infermieristico, nella persona del Referente o, in mancanza dell’infermiere turnante, attende il nuovo ospite presso l’Ingresso n. 3 (Sala Caffè) per misurare la temperatura corporea e per verificare la presenza di un referto che attesti la negatività del test eseguito nelle 48 ore precedenti.

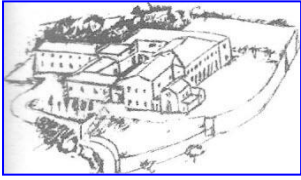
Naturalmente, in ottemperanza alle vigenti disposizioni, laddove la temperatura corporea della persona da accogliere sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore *etc.*) la persona non potrà essere accolta presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta.

Per il caso sopracitato di nuovo ospite che non ha ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, salvo diverse disposizioni del Coordinatore di Struttura, il Servizio Infermieristico, nella persona del Referente o, in mancanza dell’infermiere turnante, dopo essersi assicurato che il nuovo ospite indossi una mascherina chirurgica ed, ove possibile, effettui la disinfezione delle mani con gel a base alcolica, lo conduce direttamente nella stanza dedicata per il periodo di isolamento (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*)

L’accesso alla stanza di isolamento avviene esclusivamente attraverso il percorso specificatamente dedicato (Ingresso n. 3 → Ascensore montalettighe → Area di isolamento; cfr. *All. 1*).

Il personale chiamato a prestare assistenza agli ospiti in condizione di isolamento si atterrà alle cautele ed alle regole comportamentali riportate al successivo paragrafo 7.

Per il caso sopracitato di nuovo ospite che non ha ancora iniziato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, alla fine del periodo di quarantena precauzionale (10° giorno) verrà effettuato un test molecolare per SARS-CoV-2 e la condizione di isolamento sarà rimossa soltanto al momento dell’acquisizione del referto negativo; naturalmente la condizione di quarantena verrà prolungata nel caso in cui l’ospite presenti una temperatura corporea $> 37,5^{\circ}$ ovvero sintomi, in tutta evidenza, compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore *etc.*): in tale ultimo caso verrà prontamente avvisato il MMG che fornirà le indicazioni che riterrà opportune per la successiva gestione assistenziale.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

3. Contatti e visite di familiari e conoscenti

Nel garantire la continuità dei legami familiari ed affettivi delle persone ospitate presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta si privilegiano forme di comunicazione a distanza a mezzo di strumenti tecnologici appositamente messi a disposizione.

Con riferimento alle condizioni generali del singolo ospite è in ogni caso garantito un flusso informativo costante: il Referente del Servizio Infermieristico si occupa di comunicare, puntualmente, eventuali variazioni e/o eventi significativi oltre a curare che, in assenza di prese di contatto da parte della famiglia, non trascorra un periodo troppo lungo senza che non vengano forniti aggiornamenti.

Gli incontri in presenza vengono organizzati in aderenza alle misure di sicurezza e protezione previste dalle vigenti disposizioni (Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021, Circolare del Servizio Sanità della Regione Marche prot. 742423 del 18.06.2021 e, per quanto compatibile con i provvedimenti sopra indicati, D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685): si svolgono su appuntamento, previa programmazione.

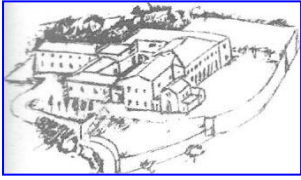
In ogni caso, il familiare / conoscente, per avere accesso alla struttura, anche nelle aree esterne, e poter aver un incontro con l'ospite, deve necessariamente essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti requisiti, da comprovare a mezzo della presentazione della relativa documentazione: aver completato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2; aver contratto l'infezione anti SARS-CoV2, ma essere stato dichiarato guarito dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente da non più di 6 mesi; aver effettuato, nelle 48 ore precedenti l'appuntamento, un test SARS-CoV2.

Al fine di evitare assembramenti, gli incontri si svolgono in un'area appositamente dedicata, all'interno della struttura (*All. 1*) o all'esterno se le condizioni meteorologiche e/o stagionali lo consentono.

I familiari / i conoscenti interessati a far visita al proprio caro sono chiamati a prenotare il primo appuntamento a mezzo telefonico; il successivo potrà essere prenotato in occasione del primo appuntamento. Già al momento del contatto telefonico viene svolto un *triage* preliminare avvertendo l'interessato di non presentarsi laddove affetto da sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (temperatura corporea > 37,5°, difficoltà respiratorie, tosse, raffreddore *etc.*).

Per ogni ospite possono intervenire all'incontro, al massimo, n. 2 familiari / conoscenti, fatta eccezione per il caso in cui l'ospite non possa essere mobilizzato neppure in carrozzina: dovendosi, infatti, svolgere l'incontro presso la camera dell'ospite, in quest'ultimo caso un solo familiare / conoscente potrà accedere.

In ogni caso, nel giorno e nell'ora programmata per l'incontro, il familiare / conoscente attende presso l'ingresso n. 3 (*All. 1*).



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

L'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta, dopo aver preso visione della documentazione comprovante il possesso di uno dei requisiti sopra indicati, misura a ciascun familiare / conoscente la temperatura corporea e gli fa compilare e sottoscrivere l'attestazione circa il possesso della Certificazione Verde COVID-19 di cui all'art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52 (*All. 2*), la scheda questionario / *trriage* come da modello allegato alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685 (*All. 3*) ed il Patto di Condivisione del Rischio redatto in ottemperanza a quanto previsto dall' Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021 (*All. 4*).

Naturalmente laddove la temperatura corporea sia $> 37,5^{\circ}$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l'infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.) non si potrà procedere con la visita; allo stesso modo nel caso in cui il familiare / conoscente abbia avuto contatti stretti con persone affette da COVID-19 e/o con casi sospetti / probabili nei quattordici giorni precedenti l'incontro.

I minori non possono in nessun caso accedere alla struttura.

Il Presidente della Fondazione, coadiuvato dall'Ufficio di Coordinamento, potrà approvare variazioni del calendario delle visite, con l'aggiunta di eventuali ingressi / incontri fuori programma, specie per il caso del fine vita.

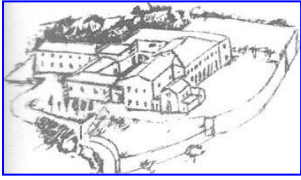
Il familiare / conoscente deve presentarsi munito di mascherina FFP2 e guanti monouso; al momento dell'ingresso deve, comunque, procedere all'igienizzazione delle mani a mezzo del gel idroalcolico messo a disposizione.

L'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta fa accomodare il familiare / conoscente nella sala ovvero nell'area esterna dedicata all'incontro (*All. 1*) per poi procedere ad accompagnarvi l'ospite: l'incaricato presenza per tutta la durata della visita curando che venga mantenuta la distanza sociale di almeno n. 1 metro tra ospite e visitatore; non sono possibili contatti di alcun genere.

L'incontro ha una durata massima di 30' esauriti i quali l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta invita il familiare / conoscente all'uscita secondo i percorsi predisposti, riaccompagna l'ospite nella propria stanza ed, al fine di preparare il locale per l'incontro successivo, procede alla sanificazione delle sedute utilizzate e, comunque, di tutte le superfici con cui l'ospite o il visitatore sono venuti a contatto.

Laddove l'ospite non possa essere mobilizzato neppure in carrozzina, il visitatore, dopo aver indossato calzari e camice monouso forniti dalla struttura, viene accompagnato dall'incaricato direttamente presso la camera di degenza attraverso il percorso più breve: l'incaricato cura che, oltre a mantenere la distanza sociale di almeno n. 1 metro, il visitatore venga in contatto con il minor numero possibile di superfici.

Anche in tale ultimo caso, esaurito il tempo concesso per la visita (max. 30') l'incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta accompagna l'ospite all'uscita più vicina alla camera di degenza visitata e cura di smaltire calzari e camice monouso a mezzo di un ROT dedicato.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Nell'area interna adibita per gli incontri, come da planimetria allegata (*All. 1*), è disponibile un servizio igienico dotato di sapone antisettico e carta monouso; tutti i locali dell'area vengono sanificati due volte al giorno come da disposizioni vigenti.

4. Uscite temporanee – Quarantena precauzionale

L'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8.05.2021 ha rimosso, per gli ospiti della Casa di Riposo / Residenza Protetta che hanno completato, da almeno n. 14 giorni, il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2, l'obbligo di essere sottoposti ad isolamento fiduciario (10 giorni) al rientro a seguito di uscite temporanee dalla struttura.

Tuttavia la medesima Ordinanza Ministeriale 8.05.2021 e la successiva Nota Ministeriale Prot. 14049 del 30.07.2021 rimettono al Direttore Sanitario e/o, come nel caso della Fondazione “*Moroni – Antonini – Morganti*”, al Legale Rappresentante la possibilità di introdurre misure ulteriori e diverse alla luce del mutare del quadro epidemiologico generale, esterno e/o interno.

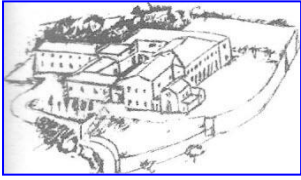
A tal ultimo proposito, la Fondazione, a valere dal 20.11.2021, reintroduce **per gli ospiti che fanno rientro presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta a seguito di uscite temporanee l'obbligo di essere sottoposti ad un periodo di quarantena precauzionale di n. 10 giorni.**

In conformità a quanto previsto dalle vigenti disposizioni (D.G.R. Marche 685-20 e norme attuative; Circolare Servizio Sanità Regione Marche prot. 1191813 del 19.10.2020; Circolari Ministero della Salute nn. 0032850 del 12.10.2020 e 0013468 del 18.04.2020; Rapporto ISS COVID-19 - n. 4/2020 - Versione 15.03.2021) l'ospite viene collocato in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; cfr. planimetria area di isolamento - *All. 1*) già a partire dal rientro.

Salvo diverse disposizione del Coordinatore di Struttura / Responsabile del Personale, il Servizio Infermieristico o, in mancanza, il Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone degli operatori turnanti, attende l'ospite presso l'Ingresso n. 3 (Sala Caffè) per misurare la temperatura corporea, cura che indossi una mascherina chirurgica ed, ove possibile, lo aiuta nella disinfezione delle mani con gel a base alcolica.

L'accesso alla stanza di isolamento avviene esclusivamente attraverso il percorso specificatamente dedicato (Ingresso n. 3 → Ascensore montalettighe → Area di isolamento; cfr. *All. 1*).

Il personale chiamato a prestare assistenza agli ospiti in condizione di isolamento si atterrà alle cautele ed alle regole comportamentali riportate al successivo paragrafo 6.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Alla fine del periodo di quarantena precauzionale (10° giorno) verrà effettuato **un test molecolare per SARS-CoV-2** e la condizione di isolamento sarà rimossa soltanto al momento dell’acquisizione del referto negativo; naturalmente la condizione di quarantena verrà prolungata nel caso in cui l’ospite presenti una temperatura corporea $> 37,5^\circ$ ovvero sintomi, in tutta evidenza, compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.): in tale ultimo caso verrà prontamente avvisato il MMG che fornirà le indicazioni che riterrà opportune per la successiva gestione assistenziale.

Non verranno sottoposti alla quarantena precauzionale di n. 10 giorni di cui sopra gli ospiti che fanno rientro presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta a seguito di visite specialistiche, esami strumentali e/o diagnostici, periodi di ricovero ospedaliero, accessi ad U.O. di Emergenza (Pronto Soccorso) effettuati presso strutture sanitarie pubbliche o convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale e soltanto per il caso in cui gli ospiti medesimi abbiano già concluso il ciclo vaccinale ordinario anti SARS-CoV2 e per il caso in cui l’ospite abbia avuto accesso presso la struttura sanitaria pubblica o convenzionata utilizzando un servizio di trasporto sanitario.

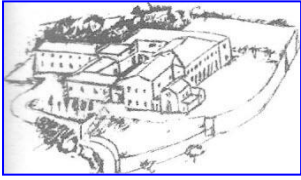
In altre parole laddove ad accompagnare l’ospite alla visita medica specialistica, all’esame diagnostico e/o in occasione dell’accesso / ricovero ospedaliero sia un familiare / conoscente, al rientro verrà comunque applicata la quarantena precauzionale di n. 10 giorni come sopra prevista.

In ogni caso, laddove ad accompagnare l’ospite alla visita medica specialistica, all’esame diagnostico e/o in occasione dell’accesso / ricovero ospedaliero sia un familiare / conoscente, quest’ultimo deve, comunque e necessariamente, essere in possesso, alternativamente, di uno dei seguenti requisiti, da comprovare a mezzo della presentazione della relativa certificazione (c.d. *green pass*): aver completato il ciclo di vaccinazione anti SARS-CoV2; aver contratto l’infezione anti SARS-CoV2, ma essere stato dichiarato guarito dal Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente da non più di 6 mesi; aver effettuato, nelle 48 ore precedenti l’appuntamento, un test SARS-CoV2 con esito negativo.

Il familiare / conoscente che intende accompagnare l’ospite deve darne comunicazione telefonica: al momento del prelievo dell’ospite, nel giorno ed all’ora anticipati per le vie brevi, deve presentarsi all’ingresso n. 3 (*All. 1*) e, rimanendo all’esterno, avvertire telefonicamente del proprio arrivo (tel. 071 68005).

Salvo diverse disposizioni del Coordinatore di Struttura, il Servizio Infermieristico, nella persona del Referente o, in mancanza, dell’infermiere turnante, ricevuta la chiamata del familiare / conoscente, accompagna l’ospite all’ingresso n. 3 (*All. 1*).

Il Referente o, in mancanza, l’infermiere, dopo aver preso visione della documentazione esibita dal familiare / conoscente a riprova del possesso di uno dei requisiti sopra indicati, fa compilare al medesimo apposito



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

modulo di comunicazione dell'uscita (*All. 5*) sottoscrivendo il quale, tra l'altro, il familiare / conoscente conferma il possesso della Certificazione Verde COVID-19 di cui all'art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52.

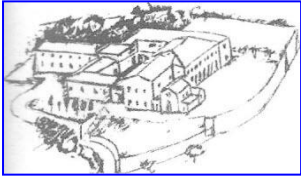
Il Referente o, in mancanza, l'infermiere, fa, quindi, sottoscrivere al familiare / conoscente ed all'ospite, ove coscientemente in grado, il Patto di Condivisione del Rischio redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza del Ministero della Salute 8.05.2021 (*All. 4*).

Ai fini di ridurre, per quanto possibile, il rischio che, dalla mancata previsione di un periodo di quarantena precauzionale al rientro da **visite specialistiche, esami strumentali e/o diagnostici, periodi di ricovero ospedaliero, accessi ad U.O. di Emergenza (Pronto Soccorso) effettuati presso strutture sanitarie pubbliche e/o convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale ed a mezzo di servizio di trasporto sanitario**, possano derivare condizioni anche solo potenzialmente foriere di causare situazioni, più o meno, generalizzate di contagio, oltre alla rilevazione quotidiana dei parametri vitali di tutti gli ospiti che continua ad essere svolta in conformità a quanto previsto alle disposizioni ed alle linee guida vigenti, si provvede ad implementare la frequenza degli *screening* massivi di cui alla Circolare del Servizio Sanità della Regione Marche prot. 121645 del 23.10.2020 ed alla nota dell'Unità Operativa Sociale e Sanitaria (U.O.S.eS.) di Senigallia prot. 10260 del 21.04.2021.

Pertanto, oltre allo *screening* di tutti gli ospiti ed operatori effettuato, con test antigenico rapido, nei primi quindici giorni di ogni mese ed oltre allo *screening* di tutti gli ospiti ed operatori effettuato, con test rapido antigenico, nella seconda metà di ogni mese ai sensi di quanto previsto dalla nota U.O.S.eS. di Senigallia (An) prot. 10260 del 21.04.2021, si procederà ad effettuare, sempre nella giornata del Martedì, in tutte le settimane vacanti, un'ulteriore *screening*, pure con test rapido antigenico, per tutte gli ospiti che, nei sette giorni precedenti, abbiano effettuato uscite temporanee dalla struttura per **visite specialistiche, esami strumentali e/o diagnostici, periodi di ricovero ospedaliero, accessi ad U.O. di Emergenza (Pronto Soccorso) effettuati presso strutture sanitarie pubbliche e/o convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale**.

Nel caso tale *screening* settimanale rilevasse una o più positività, l'ospite o gli ospiti interessati verranno immediatamente collocati in regime di isolamento fiduciario in una delle stanze dell'area dedicata (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*) e, parallelamente, a tutti gli ospiti che, anche soltanto potenzialmente, possono essere venuti a contatto con il sospetto positivo, verrà applicato un regime di isolamento nelle proprie stanze di degenza.

Il personale chiamato a prestare assistenza agli ospiti in condizione di isolamento si atterrà alle cautele ed alle regole comportamentali riportate al successivo paragrafo 6.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Della sospetta positività verrà data immediata informazione, se del caso, anche al familiare / conoscente che ha accompagnato l'ospite nell'uscita.

L'ospite sospetto positivo verrà, quanto prima, sottoposto ad un test molecolare per SARS-CoV-2.

Nell'attesa del referto verranno sospese, a titolo cautelare, anche le visite in struttura di cui al precedente paragrafo 3, pure se già programmate.

Se il test molecolare per SARS-CoV-2 risulta negativo, l'ospite viene, comunque, mantenuto in regime di isolamento nella stanza dell'area dedicata (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*) e viene sottoposto ad un ulteriore test molecolare per SARS-CoV-2 dopo cinque giorni: soltanto in caso di ulteriore negatività il regime di isolamento viene rimosso e l'ospite riaccompagnato nella propria camera di degenza.

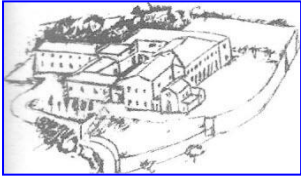
Naturalmente il regime di isolamento per tutte le persone, anche soltanto potenzialmente, venute a contatto con il sospetto positivo viene rimosso già a fronte del risultato negativo del primo test molecolare per SARS-CoV-2.

Se, al contrario, il test molecolare per SARS-CoV-2 conferma la positività, l'ospite, in quanto paziente COVID-19, rimane in isolamento nella stanza dell'area dedicata (Camere nn. 35, 36, 37 e 38 – cfr. Planimetria Area di isolamento - *All. 1*) e vengono seguite le indicazioni impartite dal Dipartimento di Prevenzione di A.S.U.R. A.V. 2 - Z.T. Senigallia anche con riferimento a tutte le persone che con lo stesso sono entrate in contatto.

5. Casi sospetti / probabili

Laddove il MMG, a seguito della visita periodica in struttura o in occasione di un intervento specifico, ovvero il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) specificatamente contattato riscontra una possibile correlazione tra la sintomatologia di un ospite della Casa di Riposo / Residenza Protetta (temperatura corporea $> 37,5^{\circ}$, difficoltà respiratorie, tosse, raffreddore *etc.*) e la condizione di possibile / sospetto caso di COVID-19, il Servizio Infermieristico o, in mancanza, il Servizio Socio-Assistenziale, nelle persone degli operatori turnanti, provvede immediatamente a trasferire la persona in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; *All. 1*).

Il Servizio Infermieristico, alla presenza del MMG ovvero del Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica), effettua all'ospite il test antigenico rapido per SARS-CoV-2 già disponibile presso la Casa di



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”

- Ostra (An) -

Riposo / Residenza Protetta; il MMG od il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) certificano l'effettuazione del test a mezzo di annotazione del risultato nella cartella clinica dell'ospite.

In caso di esito negativo del test antigenico rapido per SARS-CoV-2 la condizione di isolamento viene rimossa e l'ospite riprende la normale vita comunitaria, con il ritorno nella propria stanza.

In caso di esito positivo del test antigenico il MMG od il Medico di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) provvedono, tempestivamente, ad informare della positività il Dipartimento di Prevenzione territorialmente competente e l'ospite rimane in condizione di isolamento nei locali appositamente predisposti dalla Casa di Riposo / Residenza Protetta (Camere nn. 35, 36, 37 e 38; *All. 1*) fintanto che non verrà disposto il trasferimento in una struttura ospedaliera pubblica.

Per il caso di positività, infatti, la persona non potrà rimanere presso la Casa di Riposo / Residenza Protetta, ma le autorità competenti provvederanno al trasferimento presso le strutture ospedaliere regionali destinate ad accogliere pazienti COVID-19 positivi (D.G.R. 5.05.2020 n. 523) in quanto la struttura non è, ad oggi, in grado di garantire il *setting* assistenziale (servizio infermieristico *h24*) richiesto dalla D.G.R. 8.06.2020 n. 685.

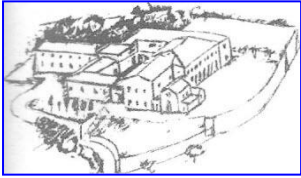
Per la gestione dei contatti stretti dell'ospite positivo (eventuali compagni di stanza ed operatori che prestano / hanno prestato assistenza alla persona) si osserveranno le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione anche con riferimento all'assoggettamento a condizioni di quarantena precauzionale e/o all'effettuazione del tampone (test SARS-CoV-2).

6. Gestione assistenziale dell'ospite in isolamento

L'area di isolamento, ricavata in una porzione del Reparto *D* come da allegata planimetria (*All. 1*), è costituita da n. 4 camere ad uso singolo con servizio igienico dedicato ed è identificata da apposita cartellonistica.

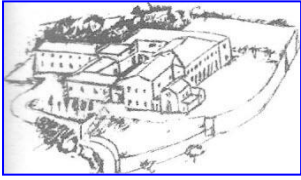
Di seguito le regole comportamentali per l'accesso all'area dedicata e per la gestione assistenziale degli ospiti in condizione di isolamento :

- lavarsi le mani e/o utilizzare il gel disinfettante a base alcolica secondo la sequenza raccomandata (*All. 6*);
- prima di entrare nella camera dell'ospite, indossare i dpi disponibili nella stanza che funge da locale pulito (stanza ex Infermeria): guanti, mascherina ffp2 o ffp3 senza filtro, camice idrorepellente, copri-scarpe, copricapo, occhiali protettivi;



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

- indossare la mascherina ffp2 o ffp3 senza filtro al di sopra della mascherina chirurgica già in uso;
- curare di indossare i dpi come da opuscolo informativo consegnato (*All. 7*);
- dopo aver prestato l’assistenza come prevista dal proprio piano di lavoro e/o dalle indicazioni specificamente impartite, e prima di lasciare la stanza, in prossimità dell’uscita, procedere con la svestizione secondo la sequenza raccomandata (cfr. opuscolo informativo; *All. 7*);
- la mascherina chirurgica già in uso prima dell’accesso di isolamento dovrà essere mantenuta salvo contaminazione e/o danneggiamenti;
- smaltire i dpi utilizzati (eccezion fatta per gli occhiali protettivi e per il camice idrorepellente nel caso non sia monouso) nell’apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza;
- gli occhiali protettivi, consegnati come dpi personali riutilizzabili, dovranno essere sanificati prima di uscire dalla stanza utilizzando la soluzione disinfettante messa a disposizione;
- il camice idrorepellente, non monouso, dovrà essere riposto nell’apposito bidone collocato nella medesima camera di degenza;
- le attrezzature utilizzate nella cura ed assistenza dell’ospite (ad esempio: saturimetri, termometri etc.) dovranno essere disinfettati con alcol etilico prima di abbandonare la camera così da poter successivamente essere riutilizzati in sicurezza;
- nell’uscire dalla stanza assicurarsi di non entrare in contatto e di non toccare superfici e/o oggetti;
- utilizzare il bagno del locale pulito per lavarsi le mani e/o utilizzare il gel disinfettante a base alcolica;
- gli effetti lettereci e gli indumenti personali utilizzati dall’ospite dovranno essere riposti negli appositi bidoni collocati nella medesima camera di degenza;
- quando i bidoni di raccolta dei camici idrorepellenti non monouso, degli effetti lettereci e degli indumenti personali risultano pieni, chiudere i sacchi ed, all’uscita dalla stanza, utilizzare il carrello dedicato per trasportarli nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente il locale Lavanderia (stanza dei ROT);
- il Servizio di Lavanderia tratterà i camici idrorepellenti non monouso utilizzati nell’area di isolamento, gli effetti lettereci e gli indumenti personali degli ospiti in quarantena secondo un percorso specifico, attraverso anche l’utilizzo di una lavatrice esclusivamente dedicata, così da ridurre al minimo il rischio di contaminazioni;



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

- nella somministrazione del vitto all’ospite dovranno essere utilizzate stoviglie di plastica monouso, disponibili presso la cucinetta di servizio o presso la cucina centrale, che dovranno poi essere smaltite nell’apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza medesima;
- in caso di necessario utilizzo di stoviglie non monouso, successivamente alla somministrazione del vitto, non raccogliere le stoviglie utilizzate, ma lasciarle nella stanza;
- le stoviglie andranno lavate a mano con sapone per piatti nel bagno della camera di degenza e rimarranno nell’esclusiva dotazione dell’ospite medesimo;
- ogni altro materiale di consumo utilizzato nell’assistenza dell’ospite (ad esempio: ausili per l’incontinenza, materiale per le medicazioni, carta etc.) dovrà essere smaltito nell’apposito bidone per i rifiuti speciali collocato nella stanza medesima.

Si significa che le camere di degenza dell’area di isolamento vengono preventivamente dotate del materiale necessario per l’ordinaria assistenza dell’ospite anziano (ad esempio, presidi per l’incontinenza e prodotti per l’igiene) così da minimizzare il numero di rifornimenti / accessi quotidiani.

Allo stesso modo, salvo situazioni emergenziali, le attività assistenziali dovranno essere concentrate / ottimizzate al fine di ridurre gli accessi giornalieri ed i contatti con l’ospite posto in condizione di isolamento.

Naturalmente le operazioni / raccomandazioni sopra indicate vengono ripetute per ogni ingresso nella singola camera, non potendosi rischiare situazioni di contaminazione tra un’ospite ed un altro: pertanto, eseguite le operazioni di svestizione e usciti dalla camera, prima di entrare nella successiva stanza di isolamento, gli operatori dovranno ri-iniziare con la vestizione nel locale pulito.

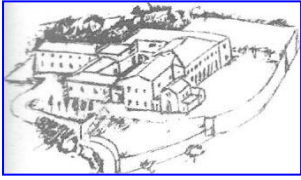
Al termine dell’utilizzo, rimossa la condizione di quarantena, la stanza viene sanificata.

7. Accesso MMG / Medici Specialisti / Guardia Medica

L’accesso dei MMG, di Medici Specialisti e dei Medici di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) avviene a mezzo del medesimo percorso riservato agli operatori: l’accesso è consentito, esclusivamente, dall’ingresso situato al piano terra della nuova ala della struttura (cfr. *All. 1*) dal quale si accede direttamente agli spogliatoi situati presso il piano seminterrato del medesimo corpo di fabbrica.

All’ingresso è presente un dosatore automatico di gel idroalcolico.

Naturalmente il medico deve essere munito di mascherina chirurgica.



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

Presso lo Spogliatoio n. 2 sono messi a disposizione calzari e camice monouso che il medico deve indossare prima di raggiungere l’Infermeria della Casa di Riposo / Residenza Protetta dove il personale infermieristico in servizio o, in mancanza, il personale del Servizio Assistenziale provvederà alla misurazione della temperatura corporea che, come per tutti gli operatori, verrà registrata in un apposito registro.

Naturalmente laddove la temperatura sia $> 37,5^\circ$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.), il medico sarà invitato ad abbandonare la struttura.

Le visite dei Medici di Medicina Generale (MMG) vengono pianificate in modo tale da minimizzare il numero degli accessi ed al fine evitare la compresenza di più MMG; eventuali visite specialistiche non procrastinabili vengono, ove possibile, organizzate al domicilio, dando, comunque, preferenza, ove utilizzabili, a percorsi di telemedicina.

Al termine della visita il medico procede alla svestizione ed allo smaltimento di calzari e camice monouso nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente al locale Lavanderia (stanza dei ROT).

Il medico abbandona la struttura utilizzando il medesimo ingresso situato al piano terra della nuova ala della struttura (cfr. *All. 1*) dove è presente un dosatore automatico di gel idroalcolico.

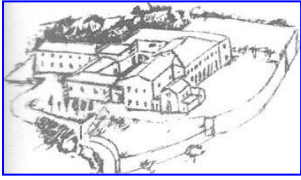
8. Accesso fornitori / manutentori

I percorsi di accesso di fornitori e manutentori esterni sono stati riorganizzati in modo tale da ottimizzare il raggiungimento dei magazzini di stoccaggio / locali tecnici di intervento e da minimizzare i contatti con gli operatori della struttura.

Il fornitore / manutentore esterno deve, in ogni caso, essere munito di mascherina chirurgica.

Per il caso in cui l’intervento comporti l’accesso a reparti di degenza e/o a spazi e locali, comunque, destinati alla vita comunitaria degli ospiti, il fornitore / manutentore viene dotato di calzari e camice monouso oltre ad essere invitato a procedere all’igiene delle mani con il gel idroalcolico messo a disposizione: naturalmente l’incaricato della Casa di Riposo / Residenza Protetta, a seconda del caso, operaio manutentore o addetto all’Ufficio Amministrativo, curano la misurazione / registrazione della temperatura corporea a mezzo di termometro *contactless* e la compilazione / sottoscrizione della scheda questionario / *triage* come da modello allegato alla D.G.R. Marche 8.06.2020 n. 685 (*All. 3*).

Laddove la temperatura sia $> 37,5^\circ$ o siano presenti, in tutta evidenza, sintomi compatibili con l’infezione da COVID-19 (e.g. tosse, raffreddore etc.), il fornitore / manutentore esterno sarà invitato ad abbandonare la



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An) -

struttura; allo stesso modo nel caso in cui il medesimo abbia avuto contatti stretti con persone affette da COVID-19 e/o con casi sospetti / probabili nei quattordici giorni precedenti l'intervento.

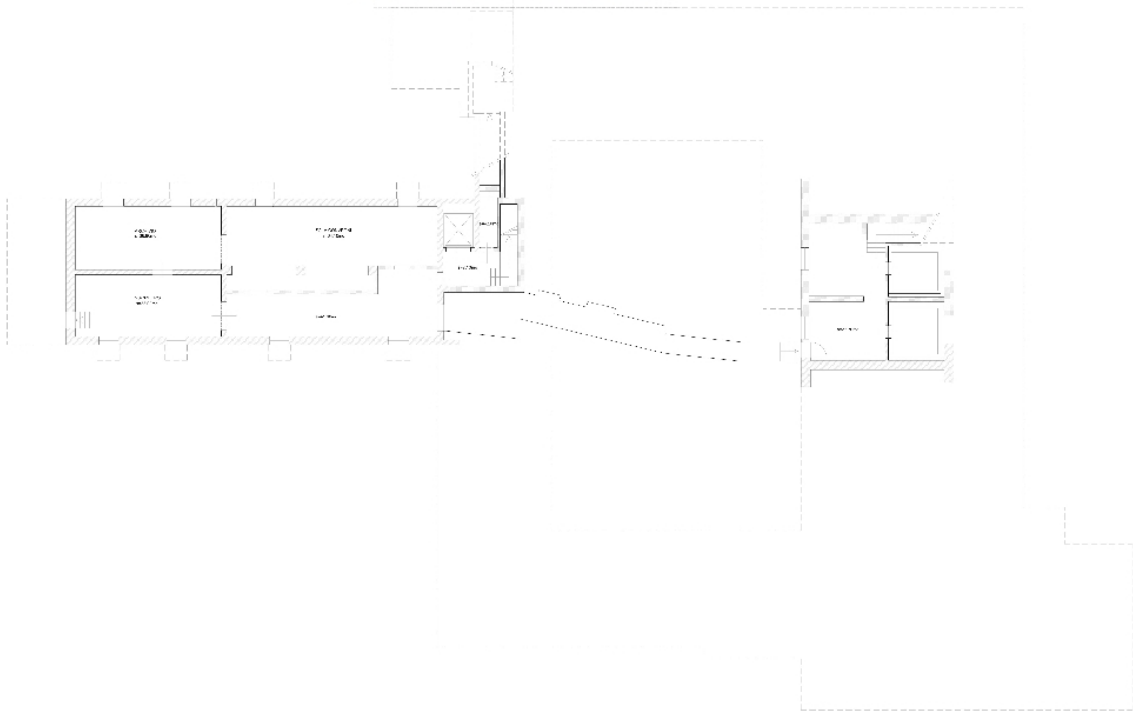
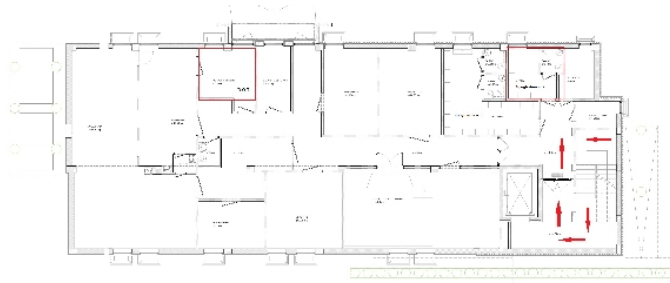
Al termine della visita il fornitore / manutentore alla svestizione ed allo smaltimento di calzari e camice monouso utilizzati nel punto di raccolta, nella stanza dedicata adiacente la Lavanderia (stanza dei ROT).

Elenco allegati:

1. Planimetrie Casa di Riposo / Residenza Protetta
2. Attestazione possesso Certificazione Verde COVID-19 *ex art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52*
3. Schema questionario *triage*
4. Patto di condivisione del rischio
5. Modulo comunicazione uscita – Familiare / Conoscente
6. Procedura igiene mani
7. Procedure vestizione / svestizione

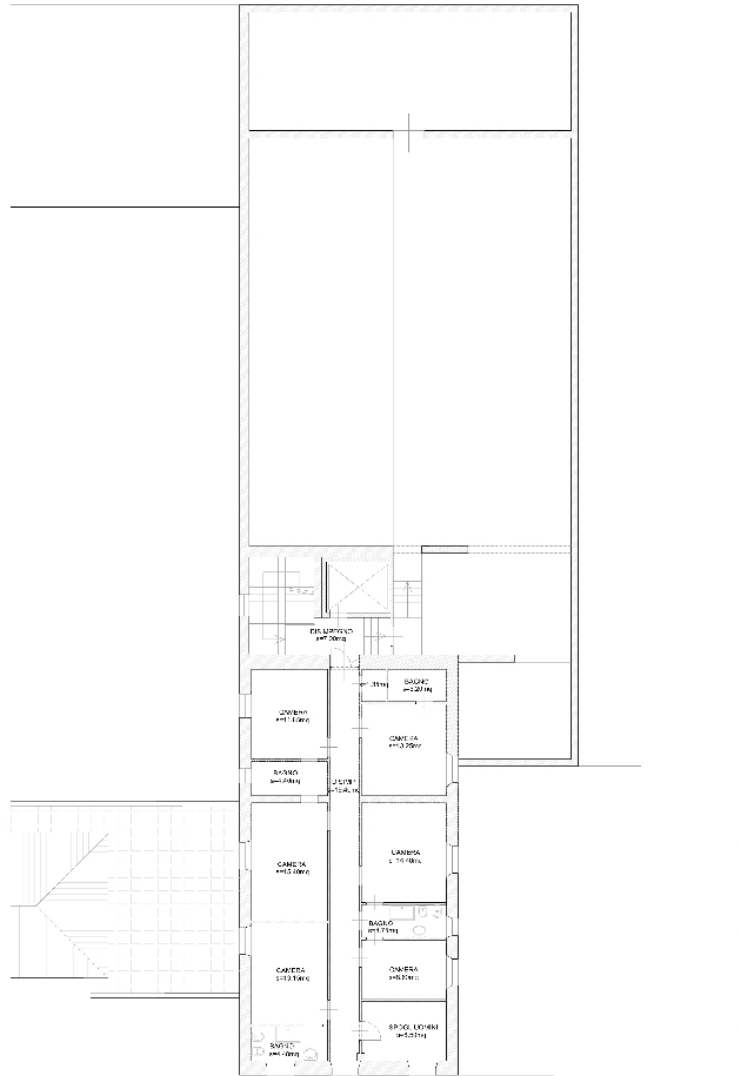


PLANIMETRIA PIANO TERRA _scala 1:100

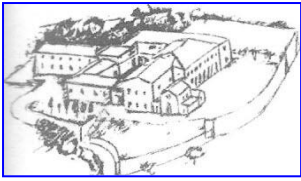




PIANIMETRI PRIMO_piano_sca1:100



PLANIMETRIA PIANO SECONDO _ scala 1:100



Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti” - Ostra (An)

Attestazione possesso Certificazione Verde COVID-19 (art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (___) il ___/___/_____ con la presente, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle Linee Guida di cui all’Ordinanza del Ministro della Salute 8.05.2021, attesta di essere in possesso di Certificazione Verde COVID-19 (art. 9 D.L. 22.04.2021 n. 52) e di aver esibito all’operatore preposto dalla Fondazione “Moroni – Antonini – Morganti” a coordinare e supervisionare la visita presso la struttura:

- certificazione comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione contro il virus SARS-CoV-2
- certificazione comprovante lo stato di guarigione dall’infezione da virus SARS-CoV-2, rilasciata non oltre i sei mesi antecedenti la data della visita
- referto di un test molecolare o antigenico rapido risultato negativo al virus SARS-CoV-2 effettuato entro le 48 ore precedenti la visita

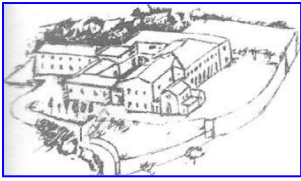
Data ___/___/_____

(firma leggibile)

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di operatore preposto dalla Fondazione “Moroni – Antonini – Morganti” a coordinare e supervisionare gli accessi di visitatori presso la struttura dichiara di aver preso visione della Certificazione Verde COVID-19 su indicata e di averne riscontrato la validità ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle Linee Guida di cui all’Ordinanza del Ministro della Salute 8.05.2021

Data ___/___/_____

(firma leggibile)



***Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”
- Ostra (An)***

QUESTIONARIO/TRIAGE

Cognome _____ Nome _____

Data di Nascita _____ Luogo di Nascita _____

Familiare di _____ data di accesso in struttura _____

Ha avuto una diagnosi di COVID-19? SI NO

-Se la risposta è SI è guarito? (tampone negativo?) SI NO

È in quarantena? SI NO

Negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con persone affette da COVID-19? SI NO

Negli ultimi 14 giorni ha avuto contatti con persone in quarantena? SI NO

Negli ultimi 14 giorni ha avuto/ha uno di questi sintomi?

- | | | |
|---------------------------------------|----|----|
| • Febbre/febbricola | SI | NO |
| • Tosse e/o difficoltà respiratorie | SI | NO |
| • Malessere, astenia | SI | NO |
| • Cefalea | SI | NO |
| • Congiuntivite | SI | NO |
| • Sangue da naso/bocca | SI | NO |
| • Vomito e/o diarrea | SI | NO |
| • Inappetenza/anoressia | SI | NO |
| • Confusione/vertigini | SI | NO |
| • Perdita/alterazione dell'olfatto | SI | NO |
| • Perdita di peso | SI | NO |
| • Disturbi dell'olfatto e o del gusto | SI | NO |

T° Corporea rilevata all'ingresso _____

Consapevole delle responsabilità penali, nel caso di dichiarazioni mendaci di cui all'Art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000 n.445

DATA _____

Firma

FONDAZIONE “Moroni-Antonini-Morganti” - OSTRA (AN) -

PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO TRA LA FONDAZIONE “MORONI ANTONINI MORGANTI”, GLI OSPITI E I FAMILIARI/VISITATORI DEGLI OSPITI DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE

(ai sensi dell’Ordinanza del Ministero della salute del 08/05/2021)

Premesso che:

1. il Ministero della Salute in data 8 maggio 2021 ha emanato un’Ordinanza che consente l’accesso di familiari e visitatori in strutture di ospitalità e lungodegenza e strutture residenziale socio-assistenziali, a condizione che avvenga nel rispetto del documento recante “Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale”;
2. l’Asur ha eseguito una campagna vaccinale tra ospiti e operatori;
3. l’Asur ha adottato misure di prevenzione e di protezione nonché misure di gestione di eventuali casi Covid – 19 o sospetti in modo da limitare, per quanto possibile, la diffusione dell’infezione;
4. La Fondazione “Moroni Antonini Morganti” è stata coinvolta nella campagna di vaccinazioni per gli ospiti e per il personale;
5. La Fondazione M.A.M. prosegue con attività di screening e di monitoraggio con tamponi bimensili;
6. La Fondazione M.A.M. ha avviato e prosegue attività di formazione del personale, di sanificazione generale e specifica, di regolamentazione e controllo degli accessi anche necessari, medici, fornitori, manutentori, ecc.;
7. La Fondazione applica i protocolli previsti per il personale in materia di utilizzo dei DPI e pratiche di contatto con gli ospiti.

In considerazione dell’importanza della ripresa dei rapporti con la famiglia e con l’ambiente esterno, ferma restando la possibilità di mutare le seguenti regole in funzione della situazione pandemica generale, la Fondazione “Moroni Antonini Morganti” assieme ai propri ospiti o chi li rappresenta stipula il seguente

PATTO DI CORRESPONSABILITA’ E DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO

Il visitatore si impegna:

- a. al rispetto di tutte le prescrizioni relative alle misure di contenimento del contagio secondo le normative vigenti e le indicazioni della struttura;
- b. ad essere in possesso della documentazione di avvenuta vaccinazione completa o di guarigione da Covid 19 non anteriore a sei mesi o tampone negativo effettuato nelle quarantotto ore precedenti.
- d. a rispettare rigorosamente l’orario di visita e sua durata;
- e. a rispettare i percorsi definiti dal gestore per raggiungere i luoghi ove vengono effettuate le visite;
- f. a fornire informazioni veritiere in sede di triage;
- g. sanificare correttamente le mani all’ingresso in struttura e, successivamente, con adeguata frequenza durante la permanenza all’interno della stessa;
- h. a segnalare alla Fondazione l’insorgenza di sintomatologia sospetta riferibile a contagio da COVID-19 o conferma di diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 nei 10 giorni successivi alla visita in struttura.
- j. indossare i DPI adeguati al livello di rischio (mascherina FFP2 o superiore, oltre agli eventuali ulteriori dispositivi prescritti dall’ente gestore);
- k. garantire il distanziamento sociale ed evitare qualsiasi forma di assembramento all’interno della struttura, inclusi gli spazi all’aperto;
- l. rispettare rigorosamente le modalità di visita consentite dal responsabile sanitario con la consapevolezza che il contatto fisico tra Ospite e familiare/visitatore è una facoltà che può essere presa in considerazione in particolari condizioni di esigenze relazionali/affettive;

Sono favorite le uscite programmate dalla struttura in primis per adempimenti medico sanitari, per esigenze personali, per ricongiungimento temporaneo alla famiglia e per ripresa della vita sociale dell'ospite.

Tali uscite comportano inevitabilmente un aumento del rischio e devono essere svolte con le necessarie precauzioni come anche ribadito nelle specifiche linee guida allegate all'Ordinanza del Ministero della Salute dell' 8/05/2021.

A riguardo delle uscite programmate, **ferme restando le regole e gli impegni precedentemente elencati**, si precisa quanto segue:

1. Le uscite, non di ordine sanitario, vanno programmate e limitate come frequenza.
2. Va presentata comunicazione al responsabile di struttura o agli uffici amministrativi o al personale infermieristico, la Responsabile di struttura o personale infermieristico delegato, prenderà atto della comunicazione di uscita fatto salvo il rispetto delle regole previste, nonché la sottoscrizione del Patto di Corresponsabilità da parte dell'ospite stesso o del suo rappresentante legale o di chi provvederà a prelevare l'ospite dalla struttura stessa.
3. La comunicazione va presentata dall'ospite autosufficiente, dal suo rappresentante legale o dal familiare prossimo, coniuge figli, fratelli o dal familiare di riferimento della struttura.
4. Per le comunicazioni presentate da altri soggetti e, per i soli ospiti con limitata capacità e in assenza del rappresentante legale, dovrà essere acquisito il parere preventivo dei familiari con il criterio di prossimità espresso al punto precedente, tale parere, se non presentato preventivamente potrà essere acquisito, dal personale della struttura anche telefonicamente prima dell'uscita stessa.
5. **Gli ospiti che usciranno dalla struttura, saranno sottoposti, con modalità decise dalla Fondazione a screening di controllo e a sorveglianza sanitaria nei giorni successivi.**
6. Gli ospiti autosufficienti verranno adeguatamente sensibilizzati e informati.

Si sottoscrivono i seguenti impegni:

1. Gli accompagnatori degli ospiti che saranno prelevati/riportati in struttura con mezzi privati, devono rispettare le regole di accesso alla struttura previste per i visitatori, ossia presentazione da parte di chi preleva l'ospite della documentazione di avvenuta vaccinazione completa o di guarigione da Covid 19 non anteriore a sei mesi o tampone negativo effettuato nelle quarantotto ore precedenti.
2. Gli ospiti autosufficienti si impegnano a utilizzare correttamente i DPI previsti (mascherine ecc.) e a rispettare le regole di prevenzione (sanificazione delle mani distanziamento non frequentazione di luoghi pubblici affollati)
3. Gli accompagnatori devono garantire per se e per l'ospite il rispetto delle regole di prevenzione summenzionate.
4. Gli accompagnatori, si impegnano a informare la struttura dell'insorgenza, riferita alle loro persone e altri con cui gli ospiti sono entrati in contatto, di sintomatologia febbrile o comunque riferibile a Covid 19, nei successivi 10 giorni.

Data, _____

L'ospite

Il visitatore/accompagnatore (nome e cognome)

firma



**Fondazione “Moroni - Antonini - Morganti”
- Ostra (An) -**

Comunicazione uscita temporanea

Il/La sottoscritto/a Sig./ra, in
qualità di dell’ospite Sig./ra
....., comunica che ha intenzione di
accompagnare l’ospite medesimo fuori dalla struttura, per un’uscita temporanea:

dalle ore del giorno/...../.....

alle ore del giorno/...../.....

Il/La sottoscritto/a Sig./ra dichiara
di possedere e di aver esibito all’operatore preposto dalla Fondazione “*Moroni – Antonini –
Morganti*” a supervisionare le uscite temporanee dalla struttura:

- certificazione comprovante lo stato di avvenuta vaccinazione contro il virus SARS-CoV-2
- certificazione comprovante lo stato di guarigione dall’infezione da virus SARS-CoV-2, rilasciata non oltre i sei mesi antecedenti la data della visita
- referto di un test molecolare o antigenico rapido risultato negativo al virus SARS-CoV-2 effettuato entro le 48 ore precedenti la visita

Ostra, li/...../.....

(firma leggibile)



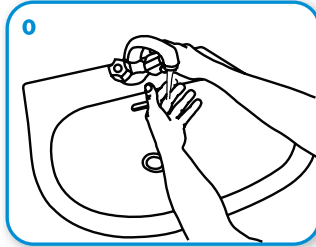
Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

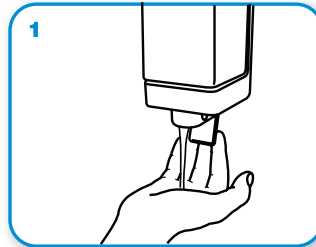
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



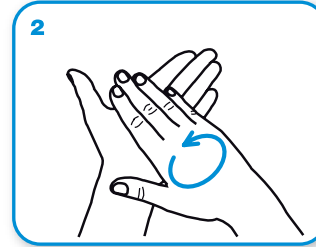
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



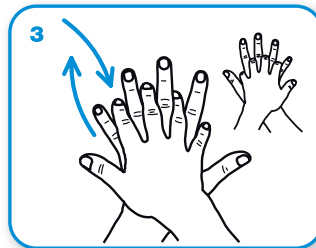
Bagna le mani con l'acqua



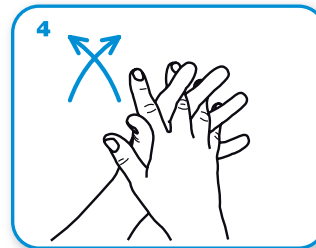
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



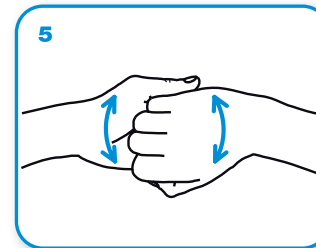
friziona le mani palmo contro palmo



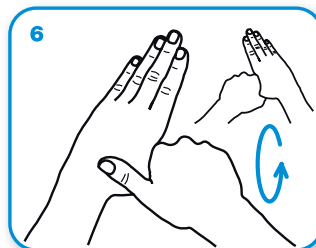
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



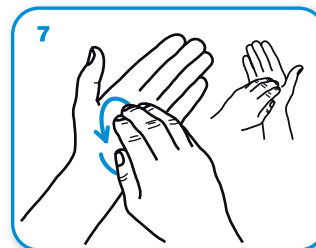
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



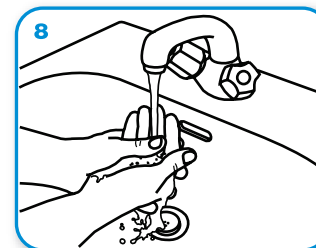
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



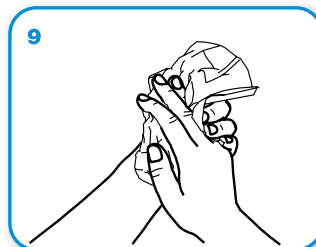
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



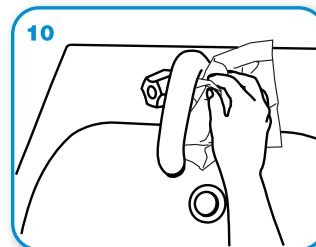
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



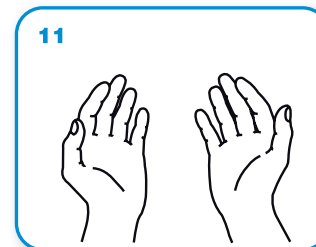
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.



World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Design: mondadori/gle network

PROCEDURE DI VESTIZIONE E SVESTIZIONE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) E INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE

Preparazione

Predisporre su un piano di appoggio pulito:

- 1 copricapo
- 1 facciale filtrante FFP2/FFP3 senza valvola
- 1 visiera o 1 paio di occhiali di protezione
- 3 paia di guanti monouso in nitrile o vinile
- 1 camice monouso idrorepellente
- 2 garze
- 1 vassoio contenitore pulito
- 1 erogatore di gel idroalcolico
- 1 soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%)

VESTIZIONE

Rispettare la sequenza di seguito indicata:

1. Eseguire la vestizione nella zona dedicata
2. Rispettare la presente sequenza, se possibile sotto la supervisione di un secondo operatore più esperto
3. Controllare l'integrità dei dispositivi di protezione individuale
4. Togliere ogni monile e oggetto personale
5. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico
6. Indossare il camice monouso
7. Indossare il primo paio di guanti monouso
8. Indossare una mascherina FFP2/FFP3 senza valvola **al di sopra della mascherina chirurgica già in uso** ed effettuare la prova di tenuta
9. Indossare gli occhiali di protezione
10. Indossare un secondo paio di guanti

SVESTIZIONE

Evitare qualsiasi contatto tra i dispositivi di protezione individuale potenzialmente contaminati ed il viso, le mucose o la cute.

Rispettare la sequenza di seguito indicata:

1. Decontaminare i dispositivi di protezione individuale riutilizzabili (occhiali di protezione)
2. Smaltire i dispositivi di protezione individuale monouso nell'apposito contenitore (ROT) presente nell'area di svestizione (camera di isolamento)
3. Rimuovere il camice idrorepellente unitamente al paio di guanti esterno strappando i lacci in vita e la chiusura posteriore, arrotolarlo dal lato interno e smaltirlo nel contenitore per rifiuti infetti
4. Procedere all'igiene delle mani guantate con il gel idroalcolico
5. Rimuovere gli occhiali protettivi o visiera e appoggiarli su una superficie
6. Rimuovere il filtrante facciale FFP2/FFP3 maneggiandolo dalla parte posteriore e smaltirlo nel contenitore per rifiuti infetti; **salvo contaminazione e/o danneggiamento, non rimuovere, ma continuare ad utilizzare, la mascherina chirurgica già in uso**
7. Rimuovere il secondo paio di guanti evitando di contaminare la cute delle mani
8. Praticare l'igiene delle mani con acqua e sapone o gel idroalcolico
9. Indossare un nuovo paio di guanti
10. Impregnare due garze con soluzione disinfettante a base di ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%)
11. Sanificare gli occhiali protettivi o visiera e riporli nel vassoio contenitore pulito

INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

Per ridurre il consumo improprio ed eccessivo di DPI e prevenire la loro carenza è opportuno che gli operatori **evitino di entrare nella stanza** in cui sia ricoverato un caso sospetto/accertato di COVID-19 **se ciò non è necessario a fini assistenziali.**

È anche opportuno considerare di raggruppare le attività e pianificare le attività assistenziali al letto dell'ospite per **minimizzare il numero di ingressi nella stanza** (ad esempio, controllo dei segni vitali durante la somministrazione di

farmaci oppure distribuzione del cibo ad opera di un operatore sanitario che deve eseguire altri atti assistenziali) rivedendo l'organizzazione del lavoro al fine di evitare, ripetuti accessi agli stessi e conseguente vestizione e svestizione e consumo di DPI ripetuta.

INDICAZIONI PER UN UTILIZZO RAZIONALE DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI)

- In caso di disponibilità limitata, è possibile **l'uso della stessa mascherina chirurgica** per assistere ospiti COVID-19 degenti nella stessa stanza.
- Il **filtrante facciale FFP2/FFP3** purché non sia danneggiato, contaminato o umido può essere utilizzato per un tempo prolungato fino ad un massimo di 4 ore.
- In assenza di filtranti facciali FFP2/FFP3 gli operatori sanitari possono utilizzare **mascherine chirurgiche con il livello filtrante più alto disponibile.**
- La maschera chirurgica deve coprire bene il naso, la bocca e il mento e deve essere cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca.
- In assenza di camici monouso usare i grembiuli monouso.
- Inoltre, in caso di disponibilità limitata, è possibile **l'uso della stessa mascherina chirurgica** per assistere ospiti COVID-19 degenti nella stessa stanza.